

INSIGHT

Prysmian Quarterly magazine
Group 02 | 2016

UNITED GRIDS OF EUROPE
Verso l'obiettivo strategico
di un mercato continentale
di reti energetiche integrate

Impegno senza sosta
per la sostenibilità

Migliorata la redditività
Innalzati i target

Il cantiere aperto
dell'Europa digitale



Prysmian
Group

GLOBAL SCENARIO 4

United grids of Europe
I benefici di una visione continentale
Investimenti per soddisfare la domanda
di eolico offshore

FOCUS ON 10

Impegno senza sosta per la sostenibilità
Continuo sviluppo di prodotti innovativi
e sostenibili

QUARTERLY OVERVIEW 14

Redditività migliorata nel primo trimestre 2016
Obiettivi per l'intero anno nel segno dell'ottimismo
Un quadro di dati solidi che hanno sorpreso il mercato

MARKETS & TRENDS 20

Il cantiere aperto dell'Europa digitale
L'appello per un futuro a banda ultra larga

DOING BUSINESS 22

Prysmian fornisce i cavi alla metro leggera in Danimarca
Il cablaggio della linea a guida automatica di Barcellona

GETTING THINGS DONE 24

A sostegno del Museo della Scienza di Milano
La fabbrica ungherese diventa centro di eccellenza

PEOPLE 26

L'Italia entra a far parte della Regione South Europe

NEL SEGNO DELL'ECCELLENZA

Editorial Team Insight

Il solido quadro che emerge dai risultati del primo trimestre del 2016 riflette un trend in aumento del fatturato, accompagnato da un deciso miglioramento della redditività che ha positivamente sorpreso il mercato. Il CEO Valerio Battista ha sottolineato come la leadership tecnologica di Prysmian insieme alla sua capacità di esecuzione progettuale abbiano reso possibile l'eccellente performance conseguita dal business dei Cavi e Sistemi Sottomarini. Eccellenza e leadership tecnologica che sono alla base del successo di Prysmian, confermato ancora una volta da una partenza d'anno brillante.

Per questo abbiamo dedicato la storia copertina di questo numero di INSIGHT all'idea visionaria delle Energie Unite d'Europa. Il continente sta scommettendo molto sull'energia eolica offshore come pilastro del futuro mercato energetico unico, integrato e amico dell'ambiente. E Prysmian, in quanto leader globale dell'industria dei cavi, fa la sua parte

moltiplicando gli sforzi per fornire all'Europa le soluzioni e i sistemi di trasmissione più all'avanguardia e più efficienti. Un contributo reso possibile grazie agli aumenti di capacità produttiva conseguiti – come quelli risultanti dagli investimenti effettuati nell'impianto di Pikkala in Finlandia – e a tecnologie rivoluzionarie, come la soluzione per applicazioni di alta tensione a corrente diretta costituita dal cavo estruso 525 kV XLPE.

Capacità produttiva e tecnologia sono essenziali. Ma anche rendere entrambe sostenibili costituisce per Prysmian un obiettivo primario. Per questo siamo costantemente impegnati nella misurazione del grado di sostenibilità delle nostre attività e delle nostre interrelazioni con l'economia e la società nei paesi in cui operiamo. Nella sezione FOCUS ON rendiamo conto del quinto Rapporto di Sostenibilità pubblicato da Prysmian, seguendo le linee guida G4. Il documento mostra che nel 2015 il Gruppo ha ulteriormente rafforzato il suo

impegno per uno sviluppo sostenibile del business, migliorando la governance dei temi legati alla sostenibilità, conducendo un'analisi ancor più completa dell'impatto delle sue attività e aggiornando l'analisi sui materiali.

La costruzione della struttura portante delle future telecomunicazioni europee è al centro della sezione MARKETS & TRENDS, in cui si sottolinea il ruolo importante che hanno e avranno i cavi in fibra di alta qualità nella realizzazione di qualsiasi infrastruttura che contribuirà alla creazione del mercato unico digitale. È un concetto che è sempre più accettato e fatto proprio nei circoli industriali e politici che orientano le decisioni in materia nel continente. Prysmian Group sta chiedendo alle istituzioni e all'opinione pubblica in tutta Europa di affidarsi alle tecnologie in fibra più moderne per assicurare il successo, sia dal punto di vista tecnologico che commerciale, di una rete continentale ad alta velocità che duri il più a lungo possibile nel tempo.

UNITED GRIDS OF EUROPE

L'obiettivo visionario della politica energetica europea è fornire energia eolica al nord del continente soprattutto d'inverno, quando normalmente i consumi toccano il picco, e di dirottarla a sud durante la calda stagione estiva, quando la domanda di aria condizionata diventa sostenuta. E ovviamente vice versa. Ma è una missione impegnativa e costosa, che richiede forti investimenti nelle reti di trasmissione che percorrono l'Europa. Per questo Prysmian si è focalizzata sull'innovazione per aumentare l'efficienza della capacità produttiva e la sostenibilità delle reti, riducendo allo stesso tempo i costi in modo sostanziale.

Investimenti per soddisfare la domanda di eolico offshore

Prysmian, nell'ambito della sua strategia di crescita nell'energia eolica, sta producendo ulteriori sforzi per rafforzare la capacità produttiva di cavi sottomarini. Il Gruppo ha investito circa €100 milioni nell'upgrade delle capacità produttive dei suoi due impianti di Pikkala, in Finlandia, e di Arco Felice, in Italia, che costituiscono i centri di eccellenza del Gruppo nella produzione di cavi sottomarini. Nuovi investimenti che hanno messo entrambi gli impianti perfettamente in grado di realizzare e testare cavi a larga sezione, 3-core corrente alternata, fino a una tensione di 400 kV.

Pikkala attualmente è l'impianto tecnologicamente più avanzato dell'intera industria dei cavi nella produzione di cavi sottomarini estrusi isolati. I cavi sono prodotti in impianti all'avanguardia dove i test di isolamento vengono condotti su una linea verticale installata su una torre alta quasi 100 metri, per applicazioni sia a corrente alternata che diretta. I recenti miglioramenti apportati alla capacità produttiva sono stati realizzati proprio per soddisfare la domanda dell'industria eolica offshore.

L'Europa sta puntando molto sull'eolico offshore come tassello essenziale della strategia diretta a creare un mercato continentale energetico che sia integrato e amico dell'ambiente. In quanto leader dell'industria dei cavi per l'energia, Prysmian Group sta facendo fino in fondo la sua parte, moltiplicando gli sforzi per fornire i sistemi più efficienti e all'avanguardia, aumentando allo stesso tempo la capacità produttiva.

I benefici di una visione continentale

Il mercato europeo dell'energia necessita di una visione continentale per essere effettivamente creato e sviluppato. Massimo Battaini, Executive Vice President di Energy Projects a Prysmian Group, spiega che il nord e il sud d'Europa consumano elettricità in fasi temporali diverse. Mentre a nord la domanda tocca il picco d'inverno, a sud questo avviene d'estate, a causa dell'intenso ricorso al condizionamento d'aria. "Una visione continentale deve essere in grado di soddisfare entrambe le domande di energia al rispettivo picco senza dover per questo ricorrere alla costruzione di nuove centrali elettriche". Battaini stima



che si possano risparmiare sino a €40 miliardi l'anno che sarebbero a carico dei consumatori europei. Posare nuovi cavi richiederà un impegno finanziario decisamente inferiore a quello richiesto dalla costruzione di nuove centrali, come è già stato dimostrato dai paesi del nord che hanno aperto la strada in questa direzione. Battaini a proposito cita il Viking Link, che conetterà Bretagna e Danimarca con il più lungo cavo sottomarino mai posato a livello mondiale. Secondo Battaini, l'Unione Energetica costituisce il più ambizioso progetto europeo nel suo ambito sin dai tempi della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (CECA).

Tecnologia rivoluzionaria per le reti di trasmissione

Il Gruppo vuol sempre offrire le tecnologie più innovative e avanzate ai suoi clienti: in particolare agli operatori di sistemi di trasmissione impegnati nello sviluppo, l'estensione e l'upgrade delle reti elettriche. Per questo sono state recentemente lanciate tecnologie cavo rivoluzionarie per lo sviluppo di reti di trasmissione elettrica capaci di assicurare maggiore sostenibilità ambientale e allo stesso tempo una più elevata performance elettrica e costi più contenuti. [La soluzione di cavo estruso 525 kV XLPE per applicazioni ad alta tensione a corrente diretta \(HVDC\)](#) assicura il raddoppio della capacità di sistemi bipolari fino a 2,6 GW. La soluzione di cavo isolato

66 kV EPR per applicazioni insulated cable solution for interarray utilizza materiali d'avanguardia e progettazioni leggere senza piombo per ottenere componenti elettriche più efficienti economicamente e più eco sostenibili, consentendo un abbattimento fino al 15% dei costi dei parchi eolici. Il nuovo sistema di cavo P-Laser 525 kV per applicazioni HVDC terrestri e sottomarine, recentemente lanciato – un primato mondiale nell'industria dei cavi – offre performance ambientali uniche con emissioni di CO2 ridotte e performance elettriche più elevate, consentendo un abbattimento dei costi nella trasmissione di energia fino 10%.



Connessioni trans-frontaliere

L'agenzia per l'energia eolica WindEurope stima che l'energia verde europea possa coprire fino al 27% delle necessità energetiche totali entro il 2030, con uno sforzo pari a quello di fornire energia a circa 67 milioni di persone. Questo obiettivo ambizioso potrebbe persino andare oltre le attese in caso di accelerazione degli investimenti, soprattutto in nord Europa. Ma questo richiede anche un impegno condiviso da parte degli altri paesi dell'Unione. Giles Dickson, CEO di WindEurope, afferma che nello scenario migliore, entro il 2030 fino al 31% delle necessità energetiche europee potrebbero essere coperte dall'eolico. Dickson sottolinea "la necessità di una interconnessione transfrontaliera più forte, per poter realizzare più facilmente il passaggio dall'energia tradizionale a quella verde", e vice versa. Dickson rileva anche la necessità che la regolamentazione venga adattata ai diversi paesi europei, come l'Italia, per facilitare lo sviluppo dell'energia eolica, soprattutto nella versione offshore.





Una capacità di esecuzione forte di due unità navali

Prysmian Group ha costantemente ampliato la sua gamma di prodotti e servizi offerti nel campo delle energie rinnovabili e degli interconnettori di elettricità. Oggi produce in house apparecchiature per la protezione dei cavi mentre dispone di due navi da installazione - la Giulio Verne e la Cable Enterprise - che operano direttamente.

La Giulio Verne, la nave posa cavi con la capacità più grande del mondo, appartiene al Gruppo sin dal 1986. Da allora ha realizzato installazioni che sono rimaste vere e proprie pietre miliari nelle interconnessioni via cavo in tutto il mondo, tra cui il Basslink in Australia, il SAPEI (dalla Sardegna all'Italia continentale) nel Mediterraneo, il progetto Trans Bay Cable in California, e il progetto Hudson River Transmission a Manhattan. A maggio 2015 il Gruppo ha annunciato il varo ufficiale della nave "Cable Enterprise", dopo un sostanziale intervento di rinnovamento da chiatta posacavi ancorata e assicurata alle

sponde a moderna posacavi DP2, capace di operare sul sito in modo totalmente autonomo senza bisogno di sistemi di ancoraggio a terra, in quanto utilizza un proprio potente sistema di propulsione. Ma soprattutto la nave mantiene la possibilità di alaggio e inoltre di manovrare in acque estremamente basse. Oggi la Cable Enterprise è tra le più potenti piattaforme per la posa di cavi sottomarini presenti sul mercato, ed anche tra i natanti più ambientalisti a livello globale nella sua categoria, riuscendo a raggiungere un abbattimento delle emissioni di NOx pari a quasi l'80%.



Germania, Gran Bretagna e Olanda tirano la volata

Nel 2015 gli investimenti in impianti eolici offshore sono raddoppiati arrivando a un totale di €13,3 Miliardi e consentendo la connessione di circa 754 nuovi generatori in 15 diversi progetti per un totale di 3.000 MW. Tutto lo sforzo si è concentrato in tre soli paesi: Germania, con 2.300 MW, seguita dal Regno Unito con 550 MW e dalla Norvegia con altri 180 MW. Altri sei progetti sono in fase di realizzazione e andranno ad aggiungere ulteriori 1.900 MW di eolico sempre negli stessi tre paesi. Secondo i dati di Ernst & Young, l'eolico offshore consentirà all'Europa di risparmiare circa €18 miliardi in importazione di greggio e gas entro il 2030.

Ma molti altri sono rimasti indietro

Su 28 paesi dell'Unione Europea ben dodici non rispettano il target minimo di interconnessione con le reti elettriche dei paesi vicini, che rappresenta almeno il 10% della capacità interna di generazione elettrica fissato per il 2020. Questi paesi inoltre sono ancora sotto la soglia dell'8%, con ben sette colli di bottiglia ancora esistenti, perfino sulla catena delle Alpi, e con Spagna e Portogallo quasi del tutto tagliati fuori dal mercato elettrico europeo. Ciononostante Bruxelles sta esercitando una forte pressione per superare questa situazione e ha fissato al 15% il nuovo target da raggiungere entro il 2030, il che dovrebbe accelerare l'intero processo.

Non c'è solo l'Europa

Il segmento dei cavi e sistemi sottomarini costituisce un fortissimo presidio detenuto da parte di Prysmian Group, che vanta una quota di circa il 50% di questo mercato. Un mercato estremamente concentrato in Europa, che costituisce oltre il 90% della dimensione globale. Ma si potrebbe comunque far leva su un indiscutibile



fortissimo vantaggio competitivo anche in altre parti del mondo? Fabio Romeo, capo di Corporate Strategy and Development di Prysmian Group, avverte che l'Europa costituisce un caso estremamente particolare, sia per la volontà politica di spingere questo tipo di progetti, come gli impianti eolici offshore, sia per la sua

conformazione geografica che favorisce la costruzione di lunghi collegamenti sottomarini, necessari per trasportare l'energia dai siti di generazione alle aree di consumo. Ma, fa notare Romeo, altre regioni del mondo potrebbero comunque prestarsi a sviluppi simili, che richiedano cioè connessioni sottomarine tra il luogo di produzione e quelli in cui l'energia viene consumata, come ad esempio la costa cinese che affaccia sul Pacifico.

IMPEGNO SENZA SOSTA PER LA SOSTENIBILITÀ

Il Bilancio di Sostenibilità di Prysmian Group evidenzia la generazione di valore economico per €1.580 milioni nel 2015, con un incremento di quasi il 10%. Prysmian è stata anche inclusa nell'indice FTSE4Good Global mentre ha scalato 10 posizioni nel Dow Jones Index.

Pubblicato a norma delle linee guida G4 del Sustainability Reporting, il quinto Bilancio di Sostenibilità pubblicato da Prysmian mostra come nel corso del 2015 il Gruppo abbia guadagnato ulteriore terreno nel suo impegno costante per uno sviluppo sostenibile del business, migliorando anche la sua governance in materia di tematiche ambientali, conducendo un'analisi ancora più completa e accurata dell'impatto ambientale delle sue attività e aggiornando l'analisi di materialità anche con un nuovo evento in Spagna diretto all'engagement di multi-stakeholder.

Il valore economico generato si è incrementato di quasi il 10%, raggiungendo €1.580 milioni. Inoltre, il Gruppo è stato incluso nel prestigioso indice FTSE4Good Global, un riconoscimento attribuito a società che si distinguono per una gestione etica, trasparente e sostenibile delle proprie attività. Il Gruppo è migliorato di ben dieci posizioni nei

risultati conseguiti ai fini del Corporate Sustainability Assessment (CSA) per il Dow Jones Sustainability Index, uno dei misuratori di sostenibilità più prestigiosi del mondo.

Assegnato il premio 'Environmental Impact'

Il progetto Prysmian per l'innovativo cavo PV1100 AR ha consentito al Gruppo di aggiudicarsi il premio 'Environmental Impact', assegnato in occasione di una cerimonia organizzata da uno dei nostri clienti chiave e partner nel settore dell'installazione, la francese SPIE Sud-Est. A bassa tensione e progettato per connessioni destinate a impianti fotovoltaici, il cavo a doppio isolamento e a guaina rinforzata consente un interrimento diretto sicuro, senza necessità di una protezione meccanica aggiuntiva. Il cavo assicura inoltre una fase di installazione più rapida e più agevole, con ridotto impatto ambientale grazie a un minor consumo di materiale e a tempi ridotti di trasporto.





Governance rafforzata

Prysmian Group ha rafforzato il suo impegno per la sostenibilità anche a livello di governance, assegnando le responsabilità relative a questa area al Comitato Compensation and Nomination, mentre ha anche costituito un nuovo Comitato Sustainability Steering con l'obiettivo di discutere e sviluppare le linee guida strategiche e implementare i conseguenti piani di azione.



Continuo sviluppo di prodotti innovativi e sostenibili

Nel 2015 il Gruppo ha allargato la sua gamma di cavi Afumex Green. Ora ne fanno parte anche Afumex Green 1kV – attualmente il cavo più sostenibile e sicuro sul mercato grazie alla sostituzione dell'isolamento a polietilene, un derivato del petrolio, con il biopolietilene, un materiale sviluppato dalla canna da zucchero. È rinnovabile al 100%, ha certificazione internazionale e riduce le emissioni di CO₂.



I progressi realizzati con una supply chain responsabile

L'implementazione del nostro Code of Business Conduct ha contribuito a diffondere pratiche di business responsabile e a migliorare le iniziative di screening, includendo i principi di sostenibilità nel processo di selezione e approvazione dei nuovi fornitori.

Nell'anno della COP 21 La Conferenza di Parigi sul Clima

Prysmian ha continuato a focalizzarsi fortemente sul suo impatto sull'ambiente attraverso iniziative dirette a ridurre i consumi di energia, la produzione di rifiuti, e l'utilizzo dell'acqua. A fine 2015 le emissioni dannose per lo strato di ozono sono state abbattute del 7,8%, mentre le certificazioni ISO 14001 e OHSAS 18001 hanno raggiunto un livello di copertura dei nostri impianti pari rispettivamente al 91% e al 63%.

Unite le forze con Electriciens sans Frontières

Prysmian Group ha firmato un accordo di partnership triennale con Electriciens sans Frontières (ESF), una organizzazione non governativa (ONG) fondata nel 1986 e impegnata a migliorare le condizioni di vita di alcune tra le popolazioni più povere del globo promuovendo l'accesso a e lo sviluppo sostenibile di energia e acqua. Con circa 1.000 volontari impegnati in 136 missioni e progetti attualmente in corso in 35 paesi, ESF mette la sua esperienza al servizio di altre ONG per assicurare in tutto il mondo la diffusione delle proprie installazioni elettriche. Il primo progetto congiunto di Prysmian e ESF viene realizzato a Saponé, in Burkina Faso, dove la OGN sta attualmente dando risposta alla richiesta di Solidarité Santé Brest di migliorare e rafforzare le forniture elettriche destinate ai 27 CMA (Medical Centers with Surgical Antenna) dell'area. Il materiale viene fornito da Prysmian e viene utilizzato per la seconda fase del progetto, che prevede l'upgrade e la messa in sicurezza delle installazioni elettriche degli edifici.

Aiuto all'Ecuador con l'UNHCR

Prysmian Group ancora una volta sta cooperando strettamente con l'Ufficio dell'Alto Commissariato per i Rifugiati delle Nazioni Unite (UNHCR) per fornire protezione e assistenza alle vittime del terremoto di magnitudo 7,8 che ha colpito dal costa del Pacifico dell'Ecuador nell'aprile del 2016. Le località maggiormente interessate sono state Chamanga Pedernales nella regione nord-occidentale di Esmeraldas, dove il terremoto ha causato migliaia di morti con oltre 4.000 feriti. Come già fatto in Nepal, Prysmian ha invitato tutti i suoi dipendenti a contribuire donando una quota a scelta della propria retribuzione, a cui il Gruppo aggiunge un pari importo. La decisione di collaborare con l'UNHCR è pienamente coerente con la policy recentemente introdotta di Corporate Citizenship and Philanthropy, attraverso la quale Prysmian supporta attivamente le popolazioni che abbiano sofferto a causa di calamità naturali.

REDDITIVITÀ NETTAMENTE MIGLIORATA NEL Q1 2016

I risultati del primo trimestre del 2016 approvati dal Consiglio d'Amministrazione di Prysmian Group riflettono un trend al rialzo del fatturato e un netto miglioramento della redditività.

Il CEO Valerio Battista ha messo in risalto come, in particolare, la nostra leadership tecnologica e la nostra capacità di esecuzione progettuale sia all'origine dell'eccellente performance del business dei Cavi e Sistemi Sottomarini. Battista ha anche osservato che il Segmento Operativo Telecom ha dato un buon contributo, specialmente in termini di redditività, grazie in parte anche alla riduzione dei costi di produzione delle fibre ottiche. Il Segmento Operativo Oil & Gas è stato impattato dalla crisi del settore, ma con performance in ogni caso in linea con le aspettative. "Siamo fiduciosi", ha affermato il CEO, "che il nuovo assetto organizzativo possa meglio focalizzarsi sulle strategie di questo business ad elevato valore aggiunto con l'obiettivo di rilanciarlo." Nel corso del trimestre, il Gruppo ha confermato il suo profondo impegno nella ricerca e sviluppo, e negli ultimi mesi ha introdotto una serie di innovazioni

tecnologiche che rappresentano altrettante pietre miliari per l'intera industria. Il nuovo sistema di cavo P-Laser 525 kV, ad esempio, offre prestazioni uniche in termini di sostenibilità ambientale e di contenimento dei costi energetici di rete, mentre il Segmento Operativo Telecom, con il cavo ottico Flextube® 2112F, ha conseguito un nuovo record in termini di numero di fibre immesso in un singolo cavo ottico. Una tale accelerazione competitiva attribuisce ulteriore credibilità alla strategia di crescita del Gruppo. Il CEO Battista ha aggiunto che "anche in considerazione di questo siamo fiduciosi di poter raggiungere gli sfidanti target di redditività che ci siamo dati per il 2016, con un EBITDA Adjusted nella forchetta di €670-720 milioni."

Il fatturato è cresciuto in termini organici del 2,3% a €1.810 milioni, grazie all'eccellente performance pari a +26,4% realizzata da Energy Projects e al positivo trend di Telecom pari a +3,30%. Energy and Infrastructure è rimasta stabile mentre Industrial and NWC hanno segnato un lieve miglioramento di +1,4%.

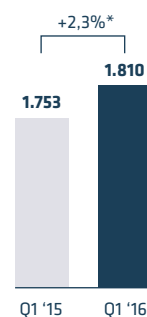
La redditività ha messo a segno un marcato miglioramento con un EBITDA adjusted in rialzo del 25,4% a €150 milioni da €120 milioni un anno prima e un margine sul fatturato dell'EBITDA adjusted in crescita all'8,3% dal 6,8%.

La posizione finanziaria netta ha riportato un solido equilibrio a €1.038 milioni al 31 marzo 2016 contro i €1.040 milioni un anno prima grazie a €531 milioni di flussi di cassa netti generati dalle attività operative nei 12 mesi chiusi alla fine del trimestre.

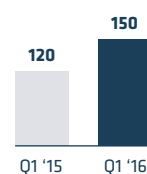
L'obiettivo indicato per l'intero 2016 è di un EBITDA adjusted nella forchetta compresa tra €670-720 milioni, al di sopra dei €623 milioni consuntivati nel 2015.

Dati finanziari chiave 1 Trim 2016

Fatturato



Adj.EBITDA



PERFORMANCE ECCELLENTE PER ENERGY PROJECTS

Il business dei Sottomarini ha dato il maggior contributo grazie alle interconnessioni e all'eolico offshore, mentre anche i sistemi terrestri ad Alta Tensione hanno prodotto risultati positivi con un libro ordini stabile a livelli record

Il Segmento Operativo Energy Projects di Prysmian Group ha riportato un fatturato di €346 milioni nel primo trimestre, risultato di una crescita del 26,4% dovuta anche alla comparazione con un primo trimestre 2015 caratterizzato da un rallentamento nel phasing dei progetti. La redditività è migliorata considerevolmente con l'EBITDA adjusted EBITDA a €39 milioni, +46,9% rispetto a €26 milioni nel primo trimestre 2015, e un margine sulle vendite aumentato all'11,2% dal 9,4%.

Il fatturato di Cavi e Sistemi Sottomarini è stato rafforzato dalla produzione sostenuta negli impianti di Arco Felice e Pikkala in Italia e Finlandia, insieme alle migliorate capacità di esecuzione nei numerosi progetti in corso.

Il miglioramento dei margini riflette la focalizzazione sulla gestione dei progetti e sulla piena disponibilità di mezzi di installazione, come la posacavi Cable Enterprise interamente ristrutturata. Nel trimestre i principali progetti in progress sono stati il Western HVDC Link in Gran Bretagna, le interconnessioni Grecia-Cicliadi, Italia-Montenegro e dei Dardanelli, oltre al cablaggio degli impianti eolici offshore di 50Hertz e DolWin3. Il mercato si sta mostrando solido, con buona attività



di gare in Francia, Gran Bretagna e Olanda. In questo contesto il Gruppo ha ulteriormente rafforzato la competitività, sviluppando innovazioni tecnologiche che rappresentano pietre miliari per l'industria (il cavo 525 kV, il P-laser HVDC e il cavo 66 kV per applicazioni offshore inter-array) e acquisendo una nuova posacavi poi riqualficata.

Il fatturato dei cavi ad **Alta Tensione terrestri** ha performato bene, con progetti di elevate qualità implementati in Francia,

Olanda, Cina e nord America, mentre si è confermato il dinamismo del Medio Oriente, una regione impegnata nello sviluppo di importanti infrastrutture energetiche, con diversi ordini acquisiti.

Domanda ancora debole in Italia, Spagna e Russia. Nonostante il passo spedito nell'esecuzione dei progetti, gli ordini nella **trasmissione sottomarina e terrestre** sono rimasti stabili a €3,2 miliardi, riflettendo la capacità del Gruppo di acquisire nuovo business.

REDDITIVITÀ AUMENTATA PER ENERGY PRODUCTS

Il trimestre ha registrato un miglioramento di Technology & Innovation in nord America, Gran Bretagna e est Europa. Continua la crescita di Power Distribution, mentre Industrial Cables recupera terreno, insieme a Elevators e Specialties & OEM.

Complessivamente il fatturato del **Segmento Operativo Energy Products** è ammontato nel trimestre a €1.110 milioni, di cui €143 milioni rivenienti dal consolidamento di Oman Cables Industry a partire dal 1 gennaio 2016. Vendite in aumento in nord America, Oceania e alcuni paesi asiatici, mentre sono rimaste stabili in Europa e in flessione in Brasile. La redditività migliorata con un EBITDA adjusted salito del 27,4% a €66 milioni (inclusi €12 milioni da Oman Cables) da €53 milioni, mentre i margini sul fatturato si sono ampliati al 6,0%, dal 4,9%.

Il fatturato di **Energy & Infrastructure** è ammontato a €754 milioni di cui €143 milioni derivanti dal consolidamento di Oman Cables. L'EBITDA Adjusted si è attestato a €38 milioni (di cui €12 milioni di contributo incrementale da Oman Cables) in rialzo rispetto ai €26 milioni del primo trimestre 2015, in quanto la flessione della divisione Oil & Gas è stata compensata dall'andamento positivo degli altri business.

I risultati di **Trade & Installers** sono stati diversificati per regione, con performance positive in nord America, Gran Bretagna, Est Europa ed Australia, mentre in Brasile e Argentina è proseguito il deterioramento



dello scenario. La redditività ha riflesso gli effetti positivi delle azioni intraprese per recuperare efficienze focalizzandosi sull'impronta manifatturiera.

Power Distribution ha riportato un buon fatturato, guidato dalla forte performance in Germania e nord Europa, grazie a investimenti infrastrutturali, e da un revival nell'Asia-Pacifico.

Industrial & Network Components ha messo a segno una crescita dell'1,4% a €333 milioni. L'ampia diversificazione geografica e di business ha mitigato gli effetti del quadro di generale instabilità

degli investimenti infrastrutturali. L'EBITDA Adjusted è migliorato a €29 milioni da €26 milioni.

Specialties & OEM ha registrato un trend generalmente positivo con buona performance per gru, applicazioni marine e della difesa; nucleare, ferroviario, materiale rotabile e minerario, tutti hanno registrato una domanda debole. Nelle rinnovabili, il trend positivo del solare in nord America ha contrastato con la debolezza dell'eolico in Cina. Il business Elevator ha goduto di una solida performance dappertutto, espandendo il suo mercato in nord America e Asia.

FORTE IMPATTO DALLA CRISI DEL PETROLIO

Il Segmento Operativo Oil & Gas ha sofferto una flessione, in linea con le previsioni. Con il nuovo assetto organizzativo e di management si sta preparando il rilancio di un business strategico.

Il fatturato del **segmento operativo Oil & Gas** è ammontato a €82 milioni, in calo rispetto ai €130 Milioni di un anno prima, in quanto la performance è stata fortemente impattata dal calo dei prezzi del petrolio, che ha inciso sulle decisioni di investimento. Per il business core dei cavi per Oil & Gas, le condizioni avverse di mercato hanno portato a un rallentamento della domanda sia per i progetti offshore che per quelli onshore.

Nel business SURF (Subsea, Umbilicals, Risers and Flowlines) il nuovo accordo quadro con Petrobras riflette il rallentamento degli investimenti offshore in Brasile. Il business Down Hole Technologies ha mostrato maggior resilienza, grazie a una più ampia base di clienti e alla diversificazione geografica. Un contributo positivo è arrivato anche dall'integrazione

con la Gulf Coast Down Hole Technologies, recentemente acquisita.

L'EBITDA Adjusted del trimestre è stato di €3 milioni, in calo dai €13 milioni del primo trimestre 2015, con un margine sul fatturato in contrazione al 3,8% dal 10,3%, in linea con le attese.

La strategia di crescita del business si sta ora maggiormente focalizzando grazie al nuovo modello organizzativo e all'arrivo di Cristiano Tortelli, un manager di lunga esperienza entrato in Prysmian a inizio anno. I pilastri della nuova strategia sono: focus sulla riduzione dei costi, innovazione tecnologica e servizi al cliente; ottimizzazione della supply chain e dell'assetto produttivo, sviluppo delle sinergie upstream con i fornitori e con i clienti di quelle nel downstream.



TELECOM: FORTE MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ

Il trimestre ha registrato crescita della domanda per cavi ottici in Australia e nord America, mentre anche Multimedia Solutions è cresciuta grazie ai Datacom e alla spinta del Multimediale.

Il fatturato del **Segmento Operativo Telecom** si è incrementato in termini organici del 3,3% nel trimestre a €272 milioni, mentre la redditività ha messo a segno un importante miglioramento con un balzo del 49,8% dell'EBITDA Adjusted a €42 milioni dai €28 milioni del primo trimestre 2015. È il risultato degli investimenti effettuati per ridurre i costi delle fibre ottiche, della forte crescita dei volumi nei cavi in rame – specialmente

in Australia –, e della contribuzione di Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Company. Nel business delle **Telecom Solutions**, una domanda vivace di cavi ottici in Australia e nord America è stata contrastata dalla debolezza del mercato in Europa e sud America. La domanda per cavi in rame Australia e sud America si è inoltre mostrata molto più forte. La crescita del business **Multimedia**

Solutions è dovuta in primo luogo al dinamismo del mercato dei centri dati europei, che il Gruppo è stato in grado di intercettare bene mostrando un approccio proattivo orientato al cliente e guidato dal servizio. La competitività nei cavi e sistemi telecom è stata ulteriormente rafforzata dalla determinazione da parte del Segmento Operativo Telecom nell'implementare la sua strategia di crescita. Gli investimenti effettuati per migliorare l'efficienza e l'efficacia della produzione di fibre ottiche stanno producendo risultati impressionanti mentre la creazione di centri di eccellenza produttiva nei cavi ottici rende l'offerta Prysmian ancor più competitiva.



Un quadro di numeri solidi che ha sorpreso il mercato

Broker e analisti sono stati sorpresi positivamente dai solidi risultati riportati da Prysmian nel primo trimestre, apprezzando anche le stime sul 2016. Tra gli altri, Credit Suisse sottolinea la solida crescita e il miglioramento dei margini, aumentando il target a €23,0 per azione da €21,0. Bank of America Merrill Lynch afferma che il potenziale di crescita a medio termine di Prysmian non si riflette ancora pienamente nel prezzo di mercato e alza il suo target a €24,0 da €23,0. Equita, Kepler Cheuvreux, Banca IMI e Akros confermano le rispettive valutazioni positive, aggiustandole per tener conto dei risultati migliori delle attese conseguiti nel trimestre. Alcuni broker confermano un posizionamento neutrale; HSBC e Barclays hanno apprezzato il robusto risultato del primo trimestre ma sottolineano la linea mediana dei target indicati per l'intero anno lasciano poco spazio a ulteriore crescita, giudizio condiviso anche da Intermonte SIM.

Stime per il 2016 nel segno dell'ottimismo

I primi mesi del 2016 hanno visto una crescita moderata delle principali economie mondiali parzialmente erosa dall'incertezza che ha circondato alcune economie emergenti e da un persistente declino dei prezzi di alcune materie prime chiave. Mancanza di spunto dell'Eurozona, prosecuzione della crescita negli Stati Uniti e escalation della crisi politica in Brasile sono stati i temi principali dello scenario macro.

In questo contesto, Prysmian Group si aspetta nel 2016 la domanda nel business ciclico dei cavi a media tensione destinati alle utilities e alle costruzioni registrerà una lieve ripresa con stabilizzazione dei prezzi. Con il segmento operativo Energy Projects che sta assistendo a una durevole stabilizzazione del mercato, il Gruppo si aspetta anche di migliorare le performance sia nel business dei Sottomarini che in quello dei cavi terrestri ad Alta Tensione. Nel segmento operativo Oil & Gas, il calo dei prezzi del petrolio e la conseguente contrazione degli investimenti avrà un impatto negativo, soprattutto nel business core. Il segmento Telecom è atteso ancora

in crescita nei cavi in fibra ottica, sebbene a un passo meno rapido e con alcune fluttuazioni. Gli effetti dei tassi di cambio sono attesi avere un impatto negativo sui risultati dell'anno una volta traslati nella valuta di reporting. Il Gruppo prevede un EBITDA Adjusted per l'intero 2016 nella forchetta €670-720 milioni, con un miglioramento significativo rispetto ai €623 milioni consuntivati nel 2015. La stima si basa sugli attuali parametri di business e tiene conto del livello raggiunto dagli ordini e dei trend dei diversi segmenti operativi, riflettendo anche le aspettative per il pieno consolidamento di Oman Cables.

IL CANTIERE APERTO DELL'EUROPA DIGITALE

L'importanza che il cavo in fibra ottica di alta qualità può avere nella fattibilità della futura infrastruttura europea a banda larga, che costituirà l'infrastruttura portante del Mercato Unico Digitale Europeo, è un fatto sempre più riconosciuto e accettato dai decisori della politica e dell'industria in tutto il continente.

Philippe Vanhille, Executive Vice President del business Telecom di Prysmian, sollecita le istituzioni e l'opinione pubblica in tutta Europa ad accogliere la tecnologia più moderna della fibra come chiave per assicurare il successo di reti a banda larga in grado di durare nel tempo, sia in termini di vita della tecnologia che di validità commerciale. In quanto comunità di esperti in tecnologia "dobbiamo capitalizzare il nostro know-



how e la tecnologia d'avanguardia che abbiamo a disposizione per progredire in direzione dell'obiettivo finale di uno spazio unico in cui sia possibile scambiare in modo illimitato prodotti e informazione tramite strumenti digitali", spiega Vanhille. Il manager è convinto che ponendo l'enfasi sulla qualità dell'infrastruttura "l'accesso a questo spazio diventi totalmente indipendente dalla nazionalità o dalla localizzazione", mentre "prestare attenzione alla qualità della nostra infrastruttura collettiva sia anche indispensabile per minimizzare gli sprechi e le disfunzioni per fornire agli utenti finali effettivamente il servizio per cui pagano".

Vicini al cliente in Italia



I sales manager di Prysmian Italy vogliono essere più vicini ai clienti chiave nel paese e hanno incontrato uno di questi, Fastweb, la società di telecomunicazioni specializzata in linee terrestri e in servizi di connessione a banda larga. L'incontro ha consentito di acquisire ancor più familiarità con il business delle soluzioni telecom, ma è stato anche l'opportunità di focalizzarsi e dialogare con un cliente molto avanzato, in modo da poter essere sempre più efficienti ed efficaci nel soddisfarne le esigenze, con un approccio customer-centric. Fastweb ha illustrato nel dettaglio le caratteristiche della sua rete in fibra ottica, che attualmente è la più estesa rete proprietaria di nuova generazione basata esclusivamente su Protocollo Internet (IP).

L'appello per un futuro a banda ultra larga

Presenti in Sud Africa

VH Fibre Optics, il reseller ad alto valore aggiunto di Prysmian, circa quattro anni fa ha introdotto sul mercato sud-africano Prysmian VerticasaXS e RetractaNetXS. Da allora questi prodotti sono stati utilizzati in modo esteso nei progetti della società di realizzazione dei collegamenti e delle connessioni FTTx.

Decisori della politica, regolari, operatori e rappresentanti degli utenti finali si sono riuniti a Lussemburgo [per la Conferenza Annuale Fibre to the Home \(FTTH\)](#) e per due giorni hanno discusso di soluzioni di infrastruttura in fibra per gli anni a venire in un importante momento di confronto di cui Prysmian Group è stata Gold Sponsor. Edgar Aker, direttore dello sviluppo Marketing & Business di Prysmian Group in Olanda e presidente del FTTH Council Europe, ha osservato che la domanda globale di cavi in fibra ottica è aumentata drammaticamente,

con pochi segni di rallentamento nel breve termine. La penetrazione FTTH nella regione Asia Pacifico ha superato i 100 milioni di abbonati su fibra mentre ci sono ampi sviluppi di FTTH in entrambe le Americhe, con programmi nazionali in corso anche nel Medio Oriente. Anche il trend in Europa è al rialzo con un aumento del 50% a 14,5 milioni di utenti su fibra nel 2014. Ma la complessità della situazione europea resta motivo di preoccupazione in quanto a volte ostacola il dispiegamento di fibra su larga scala, ha ammonito Aker.

La direzione giusta

Per quanto riguarda l'Europa è chiaro che il denaro pubblico vada investito in soluzioni che siano a "prova di futuro" ha spiegato Aker. La neutralità tecnologica della Commissione Europea può portare fuori strada e verso obiettivi poco ambiziosi, mettendo sullo stesso piano tutte le tecnologie. Le autorità dovrebbero indicare obiettivi chiari che comprendano non solo le velocità di download ma anche

quelle di upload, così come la solidità e la qualità del servizio, nonché bassi livelli di latenza, tra le altre cose. Sono tutti fattori vitali per i servizi interattivi di domani. Il FTTH Council Europe intende aiutare gli stati membri a imboccare la direzione giusta attraverso un dialogo attivo, facendo da catalizzatore. Noi non stiamo nel mezzo, a volta bisogna prendere la guida. Il futuro è la fibra. Definitivamente.

Accelerazione in Francia

Jean Pierre Bonicel è il presidente della francese Objectif Fibre, una piattaforma creata nel 2009 che rappresenta l'industria della fibra ottica, che vanta una forza lavoro di circa 800.000 persone. La Francia ha lanciato un Piano Nazionale per la Banda Larga nel 2013, noto come Très Haut Débit, con la finalità di portare in tutto il paese il collegamento a banda larga basato su fibra entro un decennio, prevedendo un investimento totale di almeno €20 miliardi. "Con l'alta velocità su fibra si può rafforzare la competitività delle imprese e la qualità dei servizi pubblici. È un'opportunità per tutelare e far crescere l'occupazione", spiega Bonicel. I cavi posati sono balzati da 4 a 6 milioni di km tra il 2013

e il 2014 con un aumento proiettato al 2015 del 15%. "Ma abbiamo bisogno di un tasso di crescita di almeno il doppio per raggiungere gli obiettivi fissati al 2022", secondo Bonicel.

Che stima in oltre 40.000 i lavoratori da mobilitare per assicurare la piena cablatura e in 31.650 i corsi di formazione necessari per il personale addetto e in 47 i centri di supporto tecnico a livello nazionale necessari per accompagnare la crescita della domanda su un arco di 2-3 anni.

Bonicel osserva che Prysmian ha dato un contributo di primo piano alla scrittura del piano ed è il solo operatore ad offrire un range di prodotti completo - dalla fibra grezza e "non filata", ai cavi ottici, fino alla connettività.



Cablata a Barcellona la metro che si guida da sola

Una linea di metropolitana smart e a guida automatica richiede la più alta qualità e performance tecnica di tutti i materiali utilizzati. Per questo la selezione per la fornitura di oltre 250km di cavi a media tensione per la nuova Linea 9 della Metro di Barcellona ha premiato Prysmian.

Con una lunghezza di 47,8km, la Linea 9 è la più lunga linea metro auto-guidante d'Europa, seguita dalla Linea Arbatsko-Pokrovskaya (Linea 3) della Metro di Mosca (44,3km), dalla Linea MetroSur (Linea 12) di Madrid (41 km) e dalla Northern Line della London Underground. Il sistema consiste di 43,71 km di linea sotterranea e di 4,09km di viadotti, ed è previsto che trasporti 120 milioni di passeggeri l'anno, collegando l'aeroporto di Barcellona al centro della città. Gli impianti manifatturieri Prysmian di Vilanova i la Geltrú hanno fornito i cavi

energetici MV XLPE 30kV della famiglia dei cavi in alluminio Afumex, così come le soluzioni di componenti di rete.

Mauricio Sobero, Sales Manager T&I di Prysmian in Spagna, osserva che gli ingegneri e i tecnici del dipartimento R&D e Industrial business di Prysmian hanno lavorato insieme per soddisfare le specifiche richieste del cliente e hanno realizzato con successo il cavo giusto per la Linea 9, confermando la fiducia riposta del cliente in Prysmian come miglior possibile fornitore di soluzioni in cavo.

Sicurezza garantita alla fabbrica di Tulip, UK

Tulip, un produttore leader di generi alimentari in Gran Bretagna, ha affidato a Prysmian un contratto per la fornitura di cavi resistenti al fuoco FP200 Gold destinati al sistema di allarme anti-incendio dell'impianto di Redruth in Cornvaglia.

Tulip vanta 16 siti produttivi nel paese che alimentano il mercato retail e dei servizi alimentari con una vasta varietà di prodotti in tutto il Regno Unito. Il sito di Tulip è stato ristrutturato e ha riaperto in agosto 2015 dando lavoro a oltre 700 persone la cui sicurezza era una primaria priorità, soddisfatta dai cavi Prysmian FP200 Gold, essenziale per il rispetto delle specifiche del progetto. "Era l'unico cavo che fosse giusto per il progetto," ha dichiarato Marc Gray, Manager Fire and Security di Fire Crest Fire Protection, che ha avuto la responsabilità per definire le specifiche e installare i cavi. Fire Crest detiene l'accreditamento SP230 della British Approvals for Fire Equipment (BAFE), che richiede che vengano utilizzati solo cavi che rispondano ai suoi standard di performance. Il cavo FP200 Gold è un sistema essenziale robusto, durevole, vestibile, facile da installare e disinstallare. Il cavo offre anche caratteristiche eccellenti di trasmissione dati e segnali, dimostrandosi la scelta ideale per i diversi tipi di sistemi di allarme.



Domanda crescente in tutta Europa

I cavi Afumex sono sempre più richiesti dalle autorità e dalle organizzazioni in tutta Europa per le loro proprietà di resistenza al fuoco e per la capacità di proteggere persone e impianti da gas tossici e corrosivi anche in tutte le aree scarsamente ventilate. Michele Mossio, Direttore di T&I e OEM di Prysmian Italia, spiega che i cavi Afumex continuano a operare, anche in caso di incendio, garantendo durata e resistenza anche nelle condizioni più sfavorevoli: sono i nostri cavi più sicuri, e possono essere forniti dall'Italia e installati in qualunque altro paese, grazie anche alla stretta collaborazione tra le diverse unità di Prysmian Group.

Prysmian fornitore della prima ferrovia urbana danese

Prysmian Group è il partner ideale per la fornitura di circa 300km di cavi a bassa tensione per la nuova ferrovia urbana Aarhus Letbane, o Aarhus Light Rail, la prima di questo tipo in Danimarca.

In costruzione nella seconda città della Danimarca, Aarhus, l'opera combinerà i sistemi tranviari e di tram-treno. Prysmian fornirà i suoi cavi a bassa tensione Afumex a isolamento rafforzato – che saranno prodotti negli stabilimenti di Merlino e Giovinazzo in Italia– e copriranno oltre il 75% delle necessità a bassa tensione. Il cliente, Ansaldo STS, si è aggiudicato il progetto nel 2014, in quanto parte di un consorzio italo-tedesco che comprende anche Stadler Pankow. Ansaldo STS è un gruppo Italiano specializzato in sistemi di trasporto con una presenza globale nel campo del segnalamento ferroviario e dei sistemi di trasporto integrato per traffico passeggeri e merci. Il gruppo sarà responsabile delle infrastrutture, incluse le strade ferrate, il segnalamento aereo, e un centro di manutenzione e controllo – mentre Stadler Pankow fornirà il materiale rotabile. Il completamento dell'opera è previsto per il 2017. La prima fase del progetto comprende circa 110km di linea di ferrovia urbana al servizio di 51 fermate nell'area di Aarhus. Si stima che il progetto contribuirà al risparmio energetico con 47GW di minori consumi l'anno con la riduzione di 7.300 tonnellate di emissioni di CO₂ l'anno.

L'impianto in Ungheria che diventerà centro di eccellenza

Prysmian Group ha inaugurato un nuovo centro produttivo di cavi in gomma a Kistelek, e ha in programma di svilupparlo nel medio lungo termine per la realizzazione anche di cavi resistenti al fuoco nell'Europa centrale e orientale.

I lavori sono iniziati nel 2014 e continuano per tre anni con l'obiettivo di sostenere la domanda sui mercati sia dell'Europa occidentale che orientale. Il programma è di migliorare le capacità e le potenzialità dell'impianto consentendo la produzione di cavi in gomma 'high tech' e resistenti al fuoco, aumentando al contempo

l'attuale capacità della produzione di cavi standard PVC.

La prima parte del piano ha visto investimenti per oltre €12 milioni dal 2014 al 2016, e l'installazione di 15 nuove linee di produzione con nuove attrezzature di laboratorio, che consentiranno non solo un

potenziale turnover di circa €50 milioni, ma creeranno anche nuove opportunità di lavoro. Oltre 50 posti sono già stati creati tra ingegneri e tute blu che operano le nuove linee di produzione. Un'ulteriore fase di crescita a lungo termine verrà sostenuta da un secondo investimento di entità minore tra il 2017 e il 2018.



Per Flextube® primato mondiale in Australia

Prysmian ha celebrato il lancio della produzione locale della nuova e rivoluzionaria tecnologia di cavo Flextube® a Sidney con un altro primato mondiale: l'installazione del cavo con il più alto numero di fibre mai realizzato sinora.

TPG, primario operatore australiano di telecomunicazioni, ha richiesto per una particolare applicazione una soluzione di cavo singolo ultra denso contenente il più alto numero di fibre. Utilizzando l'innovativa tecnologia Flextube® Prysmian ha dato la risposta cercata dal cliente producendo un cavo con la capacità di 2.112 fibre. Non si tratta solo del cavo contenente il più elevato numero di fibre mai prodotto da Prysmian, ma anche del cavo a più alta densità di fibre del mondo, progettato per essere estremamente compatto, estremamente leggero, flessibile e di rapida installazione. Prysmian è partner di TPG da diversi anni e la società è la prima in Australia a sperimentare il prodotto Flextube®.

A sostegno del Museo della Scienza di Milano

Porta il nome del genio rinascimentale Leonardo da Vinci il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano che recentemente ha aperto una nuova ala chiamata "Cavallerizze" a seguito di un'importante ristrutturazione dell'edificio nell'ambito di un intervento di rigenerazione urbana. Prysmian Group è stata tra gli sponsor dell'iniziativa fornendo fibra ottica e cavi a bassa tensione delle famiglie Afumex™ e Amico™. "È un grande onore essere partner di un così importante museo della scienza in Italia e nel mondo" ha commentato Lorenzo Caruso, Director di Corporate e Business Communications Director di Prysmian. "È una partnership tra eccellenze, che mette insieme due importanti organizzazioni della città di Milano: il museo, noto a tutti anche perché ospita il sottomarino Toti, e la nostra società, un produttore che si è formato, cresciuto e ha le sue radici a Milano." I cavi ottici donati al museo incorporano la tecnologia Low Smoke Zero Halogen (LSZH); la guaina protettiva di questi cavi è composta di termoplastica o altri rivestimenti che rilasciano un quantitativo estremamente limitato di fumi se esposti a fonti di calore o fiamme.

A Eindhoven produzione multimodale record

Nel 2015 l'impianto olandese del Gruppo ha prodotto oltre 1,2 milioni di km di fibra multimodale. Questo straordinario risultato è stato raggiunto grazie al team della fabbrica che si era posto l'obiettivo di diventare il produttore numero uno nel multimodale a livello mondiale. Roland van Laere, Direttore del sito produttivo spiega che "con il deciso supporto dei team Vendite e R&D del business Optical Fibre e grazie all'aiuto e al contributo di tutti quelli che lavorano in fabbrica, 180 dipendenti di cui 40 lavoratori flessibili, abbiamo trasformato il sogno in realtà".

Oltre al core business della fibra multimodale, Eindhoven produce anche vetro rod core singolo e multimodale (fino all'equivalente di 10 milioni di fibre km) e prodotti di specialità, tutti basati sulla piattaforma produttiva PCVD. In collaborazione con l'R&D, l'impianto ha messo insieme un ampio portafoglio

di brevetti che supporta e protegge lo sviluppo dei macchinari, dei processi e dei prodotti.

In ogni caso, il capitale di conoscenza e le best practice dell'impianto si condensano collettivamente negli addetti che vi operano. Roland osserva che il loro modo di lavorare si basa sul Total Productive Maintenance (TPM), "un approccio olistico che serve a mantenere e migliorare l'integrità della produzione e la qualità dei sistemi, con una focalizzazione sul mantenere tutti i macchinari nelle migliori condizioni di operatività possibili per evitare interruzioni e ritardi nel processo manifatturiero." La quantità prodotta di 1,2 milioni km di fibra multimodale in un solo anno fa dell'impianto il primo al mondo nella produzione di fibra multimodale. L'output ha superato ogni attesa, con un aumento dei volumi di oltre il 20% rispetto all'anno precedente.

L'ITALIA SI UNISCE ALLA REGIONE SUD EUROPA

La Regione Sud Europa del Gruppo Prysmian ha esteso il suo perimetro ed ora comprende anche l'Italia, mentre implementa e integra la struttura regionale in linea con il modello target definito un anno fa.

La mossa rafforza la decisione del Gruppo di integrare quei mercati che abbiano prodotti simili per migliorare la condivisione di conoscenze e competenze. La regione allargata avrà in comune un dipartimento R&D integrato e un responsabile unico rispettivamente per il Manufacturing, la Supply Chain e la gestione del Purchasing, mentre il management di secondo livello

manterrà un focus locale come richiesto, sfruttando ogni volta che sia possibile le sinergie tra paesi.

Dal punto di vista commerciale la priorità è mantenere uno stretto controllo dei mercati locali attraverso i responsabili commerciali che agiranno anche da leader dei team locali, assicurando la cooperazione tra le diverse funzioni a livello paese al fine di servire al meglio il mercato.

Un mercato ad elevato potenziale

La regione Mediterraneo è un mercato ad alto potenziale; oggi l'area copre oltre il 15% del turnover globale con un valore che supera i €7 miliardi. Nei prossimi anni la domanda di infrastrutture stradali, ferroviarie e di telecomunicazioni dovrebbe aumentare rapidamente. Prysmian vuole farsi trovare pronto per soddisfare questa domanda. Anche l'Italia dovrebbe registrare domanda interna in crescita grazie a importanti iniziative come i progetti per la banda ultralarga portati avanti da Telecom e Enel.





Il Principe di Galles visita Prysmian

L'impianto britannico di Prysmian Group di Aberdare può oggi vantare un nuovo centro automatizzato di servizi al cliente, che è stato ufficialmente inaugurato da Sua Altezza Reale il Principe Carlo, in visita nel Galles del Sud per visitare i numerosi progetti e sviluppi di business dell'area. L'impianto è molto importante per Prysmian dal momento che ne escono linee di prodotti individuali più che da qualsiasi altro impianto, molti dei quali destinati all'esportazione sui mercati di tutto il mondo, compresa Asia, Hong Kong e Medio Oriente.

Prysmian Group

 PRYSMIAN

 Draka

www.prysmiangroup.com

Disclaimer

I contenuti di questa pubblicazione sono redatti con la massima cura e diligenza, e sottoposti ad un accurato controllo. La redazione tuttavia, declina ogni responsabilità, diretta e indiretta, nei confronti degli utenti e in generale di qualsiasi terzo, per eventuali imprecisioni, errori, omissioni, danni (diretti, indiretti, conseguenti, punibili e sanzionabili) derivanti dai suddetti contenuti.

Per saperne di più andare alla pagina "[Legal notes](#)" sul sito prysmiangroup.com

